



ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI SICUREZZA INFORMATICA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futura

Udine, 21 maggio 2018

Convegno

Il futuro del lavoro nella società digitale

*GDPR e sicurezza digitale:
come difendersi
dagli incompetenti e dalle loro truffe*

*Marco R. A. Bozzetti
Presidente AIPSI e CEO Malabo Srl*

(m.bozzetti@aipsi.org)

AIPSI ed i suoi primari obiettivi

<https://www.aipsi.org/>

- **AIPSI, Associazione Italiana Professionisti Sicurezza Informatica, è capitolo Italiano di ISSA, Information Systems Security Association, (www.issa.org) che conta >>10.000 Soci nel mondo, la più grande associazione non-profit di professionisti della Sicurezza ICT**
- **AIPSI è il punto di aggregazione sul territorio e di trasferimento di know-how per tutte le persone che a vario titolo e livello si occupano professionalmente della sicurezza digitale, sia come dipendenti sia come liberi professionisti ed imprenditori del settore**
- **Primari obiettivi AIPSI**
 - Aiutare i propri Soci nella **crescita professionale** e quindi nella crescita del loro business
 - Fornire supporto nell'intero ciclo di vita professionale, creando anche contatti tra i Soci AIPSI e con quelli ISSA
 - Offrire ai propri Soci **servizi qualificati** per tale crescita, che includono:
 - Convegni e webinar sia a livello nazionale che internazionale via ISSA
 - ISSA Journal mensile
 - Rapporti nazionali e internazionali, tra cui OAD, Osservatorio attacchi Digitali in Italia
 - Formazione specializzata
 - Supporto alle certificazioni, in particolare eCF Plus (EN 16234-1:2016, in Italia UNI 11506)



OAD-OAI 2008 - 2018 : 10 anni di indagini



Tutti i Rapporti OAD (e OAI) pubblicati dal 2008 ad oggi sono scaricabili gratuitamente da <https://www.aippsi.org/aree-tematiche/osservatorio-attacchi-digitali/precedenti-rapporti-oad-oai.html>

- <https://www.aippsi.org/aree-tematiche/osservatorio-attacchi-digitali/precedenti-rapporti-oad-oai.html>
- <https://www.oadweb.it/>

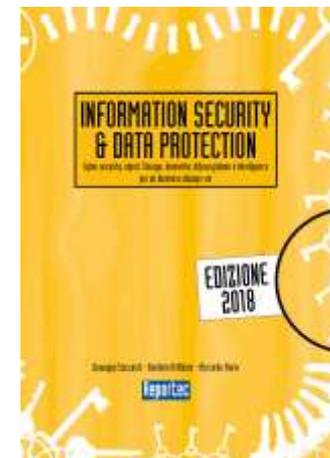
Questionario OAD 2018: ultimi giorni per compilarlo !

<https://www.oadweb.it/limesurvey/index.php/661199>

Assolutamente anonimo, risposte predefinite tra cui scegliere, rapido da compilare con il salto automatico di domande non pertinenti, include domande su attacchi a *sistemi di automazione industriale, IoT, blockchain*

Come ringraziamento a chi completa il Questionario la possibilità di scaricare gratuitamente:

- ISSA Journal di Gennaio 2018 con i migliori articoli del 2017
- Il volume (in pdf) di Reportec " ICT Security e Data Protection 2018"



Come esempio consideriamo la compliance al GDPR (UE 2016/679) in termini di misure tecniche ed organizzative

- FORTI SANZIONI ECONOMICHE
- GDPR forte fattore di leva per la Sicurezza digitale
- SICUREZZA INDISPENSABILE per la CONTINUITA' OPERATIVA
- Sia la privacy che la cybersecurity richiedono un CONSIDEREOLE IMPEGNO dell'Azienda/E

- Molti fornitori e professionisti amano esperti
- Interventi privacy a prezzo
- Interventi di sicurezza digitale basati su quello che si ha a magazzino e che si sa, non veramente serve al cliente

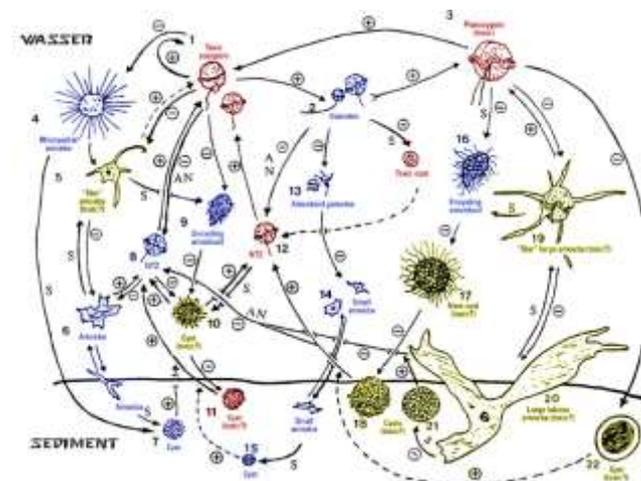


Come discernere tra i millantatori ed i professionisti seri?

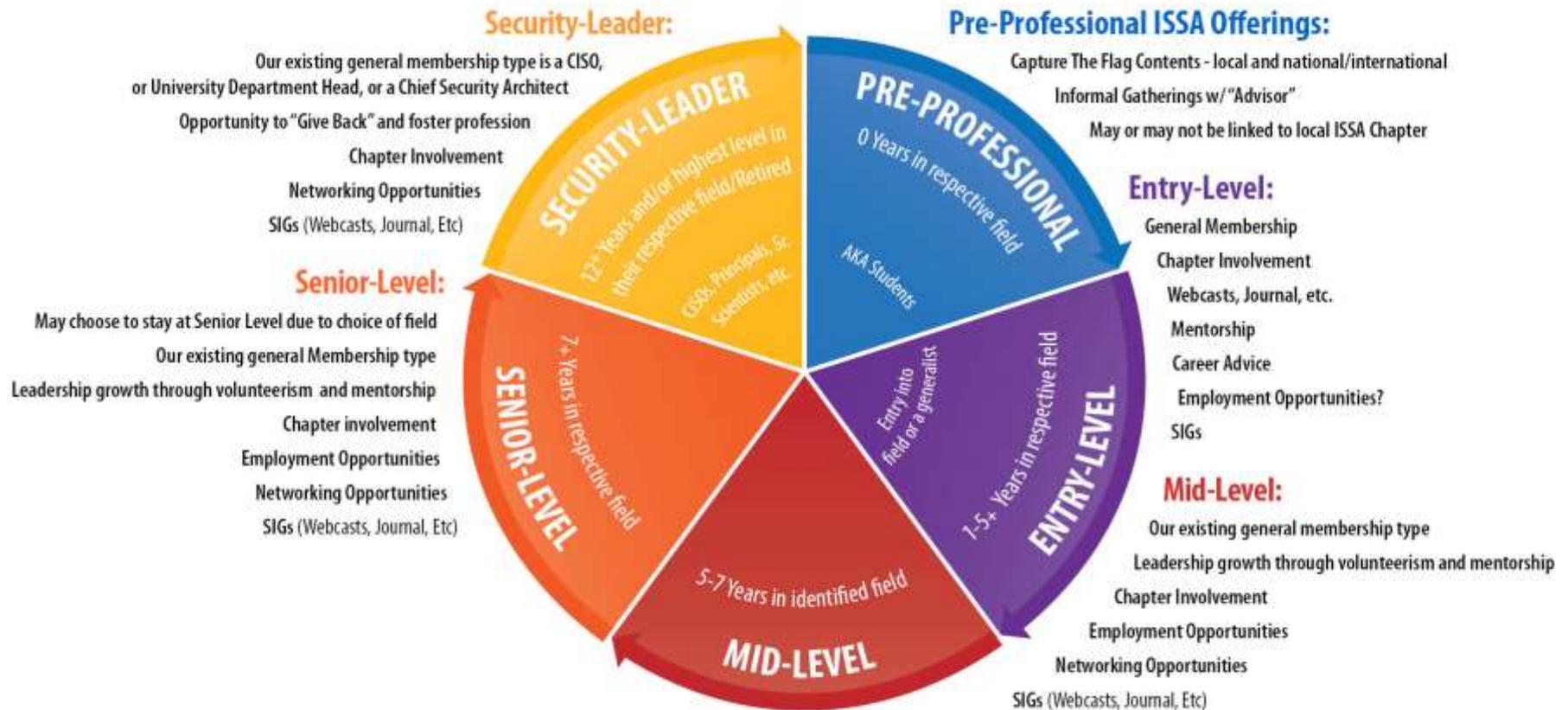
- **L' Azienda Cliente** nella maggior parte dei casi non ha le competenze e conoscenze interne per controllare e guidare gli interventi di Consulenti e Fornitori
- Anche il **passa parola**, i siti web di Consulenti e Fornitori, le loro valutazioni sui social network non sono sempre affidabili e garanzia di professionalità
- Un primo passo è verificare per l'azienda/la singola persona (come condizione necessaria ma non sufficiente) :
 - **Avere una o più certificazioni sulla privacy e sulla sicurezza digitale**
 - **Appartenere ad una o più associazioni professionali esistenti in Italia per la privacy e la sicurezza digitale**

- **Sono le uniche ad avere valore giuridico** in Italia e in Europa (se erogate da un Ente accreditato Accredia)
 - AIPSI collabora con AICA, Ente Certificatore accreditato
- possono valorizzare alcune altre **certificazioni indipendenti**
- si basano sulla **provata esperienza** maturata sul campo dal professionista
- qualificano il professionista considerando **l'intera sua biografia professionale** e le competenze ed esperienze maturate nella sua vita professionale (e non solo per aver seguito un corso e superato un esame)
- Per la sicurezza digitale eCF prevede due profili:
 - Security Specialist
 - Security Manager

- ISSA ha sviluppato un approccio sistematico e metodologico, chiamato CSCL, che :
 - Enables professionals to discover the areas of weakness in their skill sets and aptitudes
 - Defines personalized career map according to the individuals knowledge, skills, aptitudes and interest
 - Provides guidance, resources, and a support system to achieve skills and career goals



Cyber Security Career Lifecycle[®]



Knowledge, Skills, Aptitudes

Career Mapping

Personal
Guidance



Self -Assessment

Cumulative Knowledge

- “Increasing by successive addition”
- Progressive through the CyberSecurity Career Lifecycle
- Building on the knowledge of those that came before you

Traditional programs to baseline knowledge;

- Universities and colleges
- Industry Certifications



“Just in Time” Learning

- Responsive to new technologies and/or threats
- New, innovative and scalable training with quick delivery mechanisms
- Trusted sources from quality providers
- Security Users Groups and/or Meet-ups
- You Tube Security Channels

- **Collaborando con AICA, Ente Certificatore eCF, che ha realizzato un Sistema di autovalutazione guidata (Radar) per chi richiede la certificazione (o la qualificazione) eCF Plus:**
 - **Security Manager**
 - **Security Specialist**
- **Supportando il candidato nella autovalutazione per i profili di sicurezza digitale**
- **Sta iniziando a preparare corsi e-learning on demand su specifiche competenze e tematiche di sicurezza digitale**
- **Riorganizzandosi per essere riconosciuta dal MISE, Ministero Sviluppo Economico, possibilmente entro la fine del 2018 come Associazione rappresentativa dei professionisti della sicurezza digitale secondo la Legge 4/2013**



- Laureato in ingegneria elettronica al Politecnico di Milano, è Presidente AIPSI e CEO Malabo Srl
- Ha operato con responsabilità crescenti presso imprese di produzione, quali Olivetti ed Italtel, e di consulenza, quali Arthur Andersen Management Consultant e Gea/Gealab, oltre ad essere stato il primo responsabile dei sistemi informativi (CIO) dell'intero Gruppo ENI a livello mondiale
- Nella seconda metà degli anni 70 è stato uno dei primi ricercatori a livello mondiale ad occuparsi di internetworking, partecipando alla standardizzazione dei protocolli del modello OSI dell'ISO
- È certificato ITIL v3 ed EUCIP Professional Certificate "Security Adviser"
- Commissario d'Esame per le certificazioni eCF (EN 16234 - UNI 11506).
- Ha pubblicato articoli e libri sull'evoluzione tecnologica, la sicurezza digitale, gli scenari e gli impatti dell'ICT.
-

- Malabo Srl è una società di consulenza direzionale per l'ICT, che opera per Clienti lato domanda e lato offerta basandosi su una consolidata rete di esperti e di società ultra specializzate
- Obiettivo primario degli interventi di Malabo è di creare valore misurabile per il Cliente, bilanciando adeguatamente gli aspetti tecnici con quelli organizzativi nello specifico contesto del Cliente
- Dispone di un proprio laboratorio ICT con server e storage duali, virtualizzati, , collegati con switch a 10 G e connessi ad internet con fibra ottica a 100 Mbps, oltre ad uno spazio in cloud (IaaS)
- Per garantire un effettivo trasferimento di know-how, fornisce come servizio ai Clienti le proprie metodologie e gli strumenti informatici usati nell'intervento consulenziale

→ **Compilate e fate compilare il Questionario OAD 2018**

→ **Visitate i nostri siti**

- <https://www.aipsi.org/>
- <https://www.issa.org/>
- <https://www.oadweb.it/>



- <https://www.malaboadvisoring.it>
- <https://www.sla-watch.com/>